

VACCINI, BLASIOLI LANCIA ALLARME: “PAZIENTI ULTRAOTTANTENNI NON DEAMBULANTI ANCORA IN ATTESA”

19 Aprile 2021



PESCARA - In una nota inviata all'assessore Nicoletta Verì, al direttore generale della Asl Vincenzo Ciamponi e ai direttori delle UOC di Organizzazione e Cure territoriali e Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della Asl di Pescara Rossano Di Luzio e Adelina Stella, il consigliere regionale del Pd Antonio Blasioli ha lanciato un allarme: “tante e troppe sono le segnalazioni che arrivano da ultra ottantenni non deambulanti, che non ricevono ancora la prima dose di vaccino”.

“Gli ultraottantenni sono una categoria prioritaria individuata nel Piano nazionale e in quello regionale e l'impossibilità a deambulare non può essere considerata un'eccezione, ma una condizione di ulteriore priorità e invece ad oggi, in alcuni Comuni della nostra Provincia, non c'è alcuna unità mobile della Asl che vaccini a casa i non deambulanti”, si legge nella nota.

“È necessario ed urgente che la Asl si attivi immediatamente per consentire la copertura vaccinale dei pazienti non deambulanti o allettati, perché la graduale riapertura agli spostamenti, nelle prossime settimane, può comportare un grave rischio di contagio con i loro famigliari conviventi”.

“Altra ‘nota dolente’ segnalata dal consigliere Blasioli riguarda i ritardi ed il caos nella consegna dei vaccini ai medici di base, che sono stati abbandonati a loro stessi, senza il supporto delle istituzioni sanitarie, caricati anche del disbrigo delle pratiche burocratiche e dunque non messi nelle condizioni di lavorare agevolmente per le somministrazioni vaccinali. A ciò si aggiunge una contrastante e confusionaria comunicazione sulle disponibilità delle dosi vaccinali, che in alcuni spiacevoli casi ha inficiato la relazione di cura e di fiducia tra paziente e medico: non è tollerabile che ai medici di famiglia venga comunicata dal servizio competente della Asl la disponibilità unicamente delle dosi Astrazeneca e ai loro pazienti, chiamati alla vaccinazione attraverso altri canali, siano state somministrate dosi di Pfizer”, aggiunge Blasioli.

Le difficoltà organizzative e comunicative di Regione e Asl non possono ripercuotersi sui medici di medicina generale, in prima linea sin dall'inizio di questa emergenza sanitaria e sempre al fianco dei loro pazienti, minando la loro credibilità e deteriorando il rapporto fiduciario con i loro assistiti”, conclude nella nota.

© 2020 AbruzzoWeb Edinast srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli